



## ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***

Ufficio Stampa

Comunicato n. 11

### **Dettagli del collocamento del nuovo BTP a 15 anni**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica i dettagli dell'emissione del nuovo BTP a 15 anni, con scadenza 1° marzo 2035 e tasso nominale annuo del 3,35%.

Hanno partecipato all'operazione circa 320 investitori per una domanda complessiva pari a oltre 35,6 miliardi di euro. I *fund manager* si sono aggiudicati circa il 55% dell'emissione, mentre poco meno del 21% è stato sottoscritto da banche. Di rilievo è stata la partecipazione degli investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo, che hanno acquistato circa il 15% (in particolare circa il 10% è andato a fondi pensione e assicurazioni mentre circa il 5% è stato assegnato a banche centrali e istituzioni governative). Agli *hedge fund* è stato allocato circa il 7% dell'emissione, mentre il restante 2% del nuovo titolo è stato sottoscritto principalmente dal *private banking* e da imprese non finanziarie.

Il collocamento del titolo ha visto una partecipazione di investitori ben diversificata dal punto di vista della provenienza geografica. Una quota significativa è stata assegnata a investitori domestici che si sono aggiudicati il 36% circa dell'emissione. Di grande rilievo è stata anche la quota sottoscritta da investitori esteri, pari a circa il 64%, di cui la maggior parte è stata assegnata ad investitori residenti nel Regno Unito e Irlanda (circa il 25%). Il resto dell'emissione è stato collocato in larga parte in Europa continentale (circa il 36%), con una significativa presenza di Germania/Austria/Svizzera (circa il 21%), Scandinavia (circa il 5%), Spagna (circa il 5%), Francia (circa il 4%), Benelux (circa l'1%) e di altri paesi europei (circa l'1%). Infine, una quota marginale, pari a circa il 2% dell'emissione, è stata allocata ad investitori extraeuropei.

La transazione è stata effettuata tramite la costituzione di un sindacato composto da Barclays Bank PLC, Citigroup Global Markets Ltd, HSBC France, JP Morgan Securities PLC e UniCredit S.p.A, che hanno partecipato in veste di *lead manager*, mentre tutti gli altri Specialisti in titoli di Stato sono stati coinvolti come *co-lead manager* dell'operazione.

Roma, 16 gennaio 2019